Comune di Pisa
Consiglio Comunale

12 Gennaio 2012

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. BALZI MASSIMO	A	22 GARZELLA GIOVANNI	A
2. BANI GIULIANO	A	23 GORRERI ALESSANDRO	A
3. BANI MARCO	P	24 LANDUCCI STEFANO	P
4. BEDINI FILIPPO	P	25 LUPERINI ROBERTA	A
5. BINI MAURIZIO	P	26 MACCIONI TITINA	A
6. BONGIOVANNI PATRIZIA	A	27 MAFFI ANTONIO	P
7. BRANCHITTA LUIGI	P	28 MANCINI PAOLO	P
8. BRONZINI MIRELLA	A	29 MAZZEO ANTONIO	P
9. BUSCEMI RICCARDO	P	30 MODAFFERI SANDRO	P
10. CAMMILLI ANDREA	A	31 MONACO MARCO	P
11. CAPECCHI FRANCESCO	A	32 MONCERI FRANCESCO	P
12. CECCARELLI VALTER	P	33 PASSARELLI LIO MICHELE	P
13. CHIARUGI MASSIMO	P	34 PETRUCCI DIEGO	P
14. CHINCARINI MARIA LUISA	P	35 PISANI NICOLA	P
15. COGNETTI PAOLO	P	36 SBRANA VERONICA	A
16. DE NERI MARIACHIARA	A	37 SCARAMUZZINO CARMELO	P
17. DEL TORTO RANIERI	P	38 SILVESTRI SILVIA	A
18. DI LUPO MICHELE	P	39 TITONI LUCA PAOLO	P
19. FILIPPESCHI MARCO	A	40 VENTURA GIUSEPPE	A
20. GALLO SANDRO	P	41 ZAPPACOSTA CARMINE	P
21. GANGEMI CAYETANO ROQUE	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 26 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

APPELLO AL GOVERNO PERCHE' SIA BLOCCATO IL PROGRAMMA PER LA PRODUZIONE E L'ACQUISTO DEI 131 CACCIABOMBARDIERI JOINT STRI KE FIGHTER E LE RISORSE RECUPERATE SIANO UTILIZZATE PER IL W ELFARE MUNICIPALE, LE POLITICHE PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIA LI, IL RILANCI O DELL'ECONOMIA E IL SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE - MOZIONE PRESENTATA IN AULA IL 12/01/2012 PRIMO FIRMATARIO C. SCARAMUZZINO (SEL)

Comune di Pisa

Consiglio Comunale

OGGETTO: Appello al Governo perché sia bloccato il programma per la produzione e l'acquisto dei 131 cacciabombardieri Joint Strike Fighter e le risorse recuperate siano utilizzate per il welfare municipale, le politiche per gli ammortizzatori sociali, il rilancio dell'economia e il sostegno all'occupazione giovanile

Il CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

la dimensione della spesa militare italiana - nel momento in cui il Governo ha assunto provvedimenti mirati a ridurre la spesa pubblica, dalle spese sociali, alla scuola, alle imprese, alla ricerca, alla giustizia non appare più giustificabile e sostenibile;

le manovre degli ultimi Governi non hanno mai messo in discussione la struttura del sistema difesa e sicurezza, che è sempre riuscita a superare la scure dei tagli con meno danni di altri;

l'Italia è l'ottavo Paese al mondo per spese militari, con 20.556,9 milioni di Euro per il 2010, con un incremento, per il 2011, dell'8,4.
A tali somme vanno poi aggiunti i circa 3 miliardi di Euro provenienti dai bilanci di altri ministeri che prevedono aperte finalità militari. Il ministero dell'Economia e delle Finanze stanzia 754,3 milioni di Euro per il fondo di riserva per le spese derivanti dalla proroga delle missioni internazionali di pace, il ministero dello Sviluppo Economico stanzia 1483 milioni di Euro destinati ad interventi agevolativi per il settore aeronautico, 510 milioni di Euro destinati ad interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe Fremm (fregata europea multimissione;) e una percentuale ormai altissima del budget del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca viene destinata a progetti in ambito spaziale e satellitare delle forze armate;
La nota aggiuntiva di previsione perla difesa per l'anno 2012 stanzia 21.342,00 milioni di Euro;

Dal punto di vista dell'attività produttiva in Italia, il settore è in piena espansione; come si è appreso lo scorso anno, l'Italia ha superato la Russia, divenendo il secondo esportatore mondiale di armamenti, dopo gli Stati Uniti.
Sul bilancio dello Stato, al momento, incombono ben 71 programmi di ammodernamento e riconfigurazione di sistemi d'arma, che ipotecano la spesa bellica da qui al 2026;

L'attuale governo non ha ritenuto, al momento, di diminuire le ingenti spese militari persistendo ancora il programma per l'acquisto di 131 aerei cacciabombardieri F-35-Jsf;

Ai conti attuali l'acquisto dei 131 aerei F-35/Jsf, comporterebbe per l'Italia una spesa di oltre 16 miliardi di Euro.

E' evidente e sempre più urgente l'esigenza di una revisione sostanziale dell'amministrazione della difesa e dello stesso 'Modello di difesa"

Bisogna applicare anche a questo settore della spesa pubblica gli stessi criteri di tutti gli altri ambiti essenziali della Stato, come la salute e l'istruzione. In un periodo di crisi in cui si mira al contenimento di tutta la spesa pubblica e si discute di riforma delle pensioni, della scuola, della sanità, è doveroso ridurre anche la spesa militare e discutere anche di una possibile riforma delle Forze Armate.

INVITA IL GOVERNO

ad assumere iniziative volte a bloccare, in via definitiva, il programma per la produzione e l'acquisto dei 131 cacciabombardieri Joint Strike Fighter ed a valutare la reale possibilità di utilizzare tali risorse per il welfare municipale, le politiche per gli ammortizzatori sociali, il rilancio dell'economia e il sostegno all'occupazione giovanile

ad assumere iniziative volte a cancellare i finanziamenti previsti per il 2012 per la produzione dei 4 sommergibili Fremm, dei cacciabombardieri F-35, delle due fregate 'Orizzonte' con un risparmio previsto intorno ai 783 milioni di Euro;

ad assumere iniziative finalizzate a rivedere gli stanziamenti che interessano la difesa presenti nello stato di previsione del ministero dello Sviluppo Economico, comparto strategico e fondamentale per il reale rilancio dell'economia e del Paese, valutando la possibilità dell'impiego di tali risorse in ambiti di maggiore urgenza e necessità;

DECIDE

di inviare copia del presente documento all'ANCI ed attraverso tale associazione, a tutti i comuni d'Italia per l'avvio di una campagna di mobilitazione mirata alla riduzione delle spese militari ed al mantenimento del welfare nazionale e municipale.

La presente mozione viene approvata a maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato

Presenti: 26
Favorevoli: 22
Contrari: 3 (Buscemi, Maffi, Titoni)
Astenuto: 1 (Cognetti)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Angela Nobile